



AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ARCOLA

PROVINCIA DELLA SPEZIA



AREA Urbanistica

(Urbanistica - Protezione civile - SUAP & Commercio)

905. u' 15949

Arcola lì . 08/08/2015

Autorità di bacino del fiume Arno, Via dei Servi 15, 50122 Firenze

adbarno@postacert.toscana.it

Autorità di bacino interregionale del Fiume Magra, Via A. Paci 2,
19038 Sarzana (SP)

magra@deo.adimagra.it

Oggetto: PGRA del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale: Osservazioni ai sensi dell'art. 14 comma 3 del decreto legislativo n. 152/2006

La presente costituisce osservazione al PGRA e connessi atti come pubblicati in data 10 giugno 2015 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (n. 132), cui ha fatto seguito ulteriore pubblicazione, in data 20 giugno 2015, dell'avviso integrativo sulla Valutazione di incidenza del Piano (Gazzetta Ufficiale n. 141).

Con la premessa che il PGRA di cui si tratta, si inserisce in contesto territoriale e di pianificazione di assoluta complessità, anche sotto il profilo amministrativo, in ragione della presenza di piani e programmi ad oggi esistenti e/o adottati (per tutti ed in via non esaustiva: DCI n. 1/2015, DGR Liguria 59/2015, DGR Liguria 498/2015, ovvero, da ultimo, la DGR Liguria n. 756/2015 ad introduzione e sostegno al c.d. "contratto di fiume"), si ritiene auspicare, in via generale e preliminare, che vengano ricondotte ad unitarietà, cioè sotto un'unica regia, tutte le iniziative e/o atti di pianificazione e programmazione in atto e futuri.

In particolare si osserva:

- 1) Il Piano ma soprattutto i programmi di competenza UoM Magra (ITI 018), devono essere maggiormente dettagliati e chiariti sia in termini di procedure, tempi e coperture economiche - con relative fonti di finanziamento sia, soprattutto, in termini di Soggetti attuatori.

Nella programmazione, di cui agli allegati al PGRA della UoM Magra, l'Amministrazione Provinciale della Spezia continua ad essere individuata come organo operativo, ma essa, oltre le difficoltà gestionali che la caratterizzano, non risulta più competente in materia di difesa del suolo: materia quest'ultima riassorbita dalla stessa Regione Liguria con Lr. 15/2015.

- 2) Il PGRA, oltre a porre attenzione agli elementi di criticità essenziali, con particolare riferimento alla UoM di appartenenza), dovrebbe essere esteso alla valutazione e gestione (compreso la programmazione degli interventi di mitigazione del rischio, ovvero gestione del rischio residuo) delle criticità areali specifiche che, pur non appartenendo direttamente

all'influenza del Fiume Magra, sono comunque in questa e con questa concorrenti. Con ciò intendendo le criticità riconducibili ai canali e torrenti secondari delle singole realtà territoriali di ciascun Comune che hanno, o possono assumere, significativa rilevanza a livello locale.

Quanto in argomento sarebbe inoltre utile anche per gli aspetti di protezione civile che, benché non appartenenti strettamente alle Autorità di Bacino (UoM), sono comunque elementi essenziali del PGRA in competenza regionale.

- 3) L'UoM Magra (IT 018) ha definito e individuato nel bacino del Vara/Magra numero 3 "aree omogenee" a cui ricondurre le peculiarità e criticità del territorio, precisando, tra l'altro ed a maggior dettaglio, le caratteristiche idrauliche delle stesse e le generali necessità di intervento (cfr. Tabelle nel documento).

Ciò premesso, si ritiene suggerire che anche gli aspetti gestionali ed operativi attinenti la protezione civile siano ricondotti a tali unità minima, al fine di permettere la "definizione" di un quadro programmatico, pianificatorio, gestionale ed operativo unitario.

Analogamente, anche alla luce delle complessità proprie del sistema di protezione civile in emergenza, si ritiene utile proporre che gli Enti locali ricompresi nelle citate aree operino in unitarietà e sinergia funzionali.

Il responsabile di Area
Arch. Canepa



Il Sindaco
dott.ssa Enrichiana Orlandi

